

# Passato prossimo



N° 0 - luglio 2017

## **Attività 2016**

12 mesi di iniziative dell'Istituto Storico della Resistenza e nella Società Contemporanea nella provincia di Livorno





LA PRESENZA DI  
ISTORECO COME  
PROMOTORE DI  
CULTURA E DI  
EDUCAZIONE ALLA  
CITTADINANZA

**Carla Roncaglia**  
*Presidente Istoreco*

Nel 2016, tra le tante esperienze descritte in questo opuscolo, l'Istituto ha vissuto anche un passaggio di consegne alla sua Presidenza con l'avvicendamento tra Gabriele Cantù e Carla Roncaglia.

Gabriele ha voluto concludere il suo mandato, contraddistinto da un forte impegno per il consolidamento e l'ampliamento di tutte le attività dell'Istituto, di cui gli siamo molto grati e che comunque non verrà del tutto meno, avendo egli accettato di continuare la sua collaborazione come Vicepresidente.

Considero un onore che i soci e gli organi dirigenti abbiano voluto affidarmi la Presidenza di Istoreco con il compito di dare continuità ad una

# BILAN CIO 2016

fase di crescita positiva delle attività dell'Istituto. Perciò il mio impegno, nel corso del 2016, è stato accompagnare e favorire il lavoro del Direttore e di tutti i collaboratori per proseguire nell'espansione territoriale degli interventi, per dare ad essi una sempre più alta qualità tematica e scientifica, per allargare la rete di collaborazione con gli altri Istituti storici e con le Università, per consolidare il rapporto con le Istituzioni pubbliche di cui l'Istoreco è espressione e del cui sostegno vive.

Le pagine successive rendono conto nel dettaglio di tutte le attività svolte nel 2016, non per vanità autoreferenziale, ma per un dovere di trasparenza che l'Istituto sente in maniera forte verso la comunità civile di cui fa parte.

“ Rendiamo conto delle attività svolte non per vanità autoreferenziale ma per un dovere di trasparenza

”

## *Passatoprossimo*

Passato, le cose passate, le storie e le loro memorie. Questa è la dimensione fondamentale dell'agire del nostro Istituto. Ma l'Istoreco, come tutti gli altri Istituti che ne condividono gli scopi, si occupa di società contemporanea. Le storie, gli oggetti, le azioni che si svolgono nella cornice del presente sono però come sfuocati, incerti. La loro definizione si realizzerà nel tempo. A volte in un tempo vicino, a volte in un tempo più lontano. Talvolta svaniranno nel presente senza lasciare traccia.

Questo è il senso della seconda parte del titolo, che a prima vista ha il sapore di un ossimoro, ma che contiene invece una sua concretezza radicata nel mondo.

"PASSATOPROSSIMO":  
UNA NUOVA VETRINA  
AL SERVIZIO DELLA  
CULTURA

**Catia Sonetti**

*Direttrice Istoreco*



# UN ANN O DI ATTI VITÀ

Quello che state per leggere è una specie di Numero 0 che apre, così auspichiamo, una nuova fase. La decisione di cambiare formato, di ampliare le pagine, è scaturita dalla discussione del nostro gruppo di lavoro che, constatata la crescita e l'espansione, non solo quantitativa, ma anche soprattutto qualitativa delle attività, ha deciso di ricorrere ad una "vetrina" più ampia e più analitica del proprio operato. Questo con il desiderio di rendere conto a tutti quei soggetti istituzionali e privati che ci sostengono sia economicamente sia con il loro coinvolgimento attivo nelle nostre attività.

Sicuramente la manifestazione più importante di tutto il 2016 è stata la Mostra *Ebrei in Toscana XX-XXI secolo*, aperta a Firenze

*“Una crescita non  
solo quantitativa  
ma soprattutto  
qualitativa delle  
attività”*

presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi dalla fine del 2016 al 26 febbraio 2017. La Mostra, che occupava uno spazio di 500 mq. con 77 pannelli e due installazioni video, veicolata sia in italiano che in inglese, ha avuto un riscontro molto positivo sia nel pubblico specialistico che in quello scolastico e generico. Un pubblico enorme e variegato, poi riconfermato dal successivo allestimento a Livorno, arricchito da presenze statunitensi, francesi, tedesche, ma anche orientali, giapponesi e cinesi, e persino dal mondo arabo. L'anno che abbiamo alle spalle ha visto poi l'acquisizione di attività didattiche molto più significative ed estese per numero di studenti, scuole e località coinvolti. Abbiamo aggiunto alle scuole di Livorno e provincia quelle di Santa Croce sull'Arno e quelle di Fauglia, Pontedera e Pisa. La nostra capacità di fare rete con altri soggetti si è riconfermata ed espansa al punto tale che invitiamo i lettori a soffermarsi sui loghi riportati dalle singole iniziative piuttosto che proporre qui di seguito uno sterile elenco.

# chi siamo



L'Istoreco è stato costituito il 30 settembre 2008 ed è ordinato come Associazione civile senza fine di lucro.

Si propone, come recita il suo statuto, di favorire il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, nonché di promuovere la ricerca storica, l'attività didattica e quella culturale allo scopo di approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

L'Istituto è associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI) grazie al quale può, tra l'altro, svolgere attività di formazione accreditata dal MIUR.

Svolge, inoltre, la sua attività in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT), con gli altri Istituti Storici della Resistenza, con le Istituzioni scientifiche e culturali, con gli Enti locali territoriali e con ogni altro soggetto pubblico e privato che ne condivida le finalità statutarie.

**Soci fondatori.** Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Cecina, Comune di Collesalveti, Comune di San Vincenzo, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Bibbona, Comune di Suvereto, Comune di Sassetta, Comune di Campiglia Marittima, Comune di Piombino, Comune di Capraia Isola, Comune di Portoferraio, Comune di Capoliveri, Comune di Marciana, Comune di Marciana Marina, Comune di Porto Azzurro, Comune di Campo nell'Elba, Comune di Rio Marina, Anpi, Anppia, Anei.

**Enti associati.** Cgil Livorno, Fillea Livorno, Slc-Cgil, Spi-Cgil Livorno, SVS, Socrem.

**Enti sostenitori.** Regione Toscana

## Gli organi direttivi

Presidente: Carla Roncaglia  
Vicepresidente: Gabriele Cantù  
Direttore: Catia Sonetti

**Comitato Scientifico:** Catia Sonetti, Daniele Menozzi, Gianluca della Maggiore, Marco Manfredi, Stefano Gallo, Fabrizio Loreto, Ilaria Pavan.

**Consiglio Direttivo:** rappresentanti delle associazioni Anpi, Anppia e Anei e dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Cecina, Piombino, Portoferraio, Suvereto, in rappresentanza dei soci individuali Anna Plantamura e un rappresentante della Cgil di Livorno.

# PER SOST ENER CI

Se vuoi sostenere le attività dell'Istoreco puoi diventare socio richiedendoci la tessera annuale.

- € 20,00 socio ordinario (quota minima);
- € 10,00 socio studente, precario, inoccupato (quota minima)

## Modalità di pagamento

Contanti o Bonifico bancario intestato a:  
ISTORECO Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea  
nella provincia di Livorno  
Via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno

**Banca CRAS**

**IBAN:**

**IT08L0888513900000000230900**

*Per richiedere la tessera puoi:*

- scrivere a **istoreco.livorno@gmail.com**
- scaricare il modulo di adesione sul sito **istorecolivorno.it** (voce "sostienici")
- oppure recarti presso i nostri uffici.





CALE  
NDAR  
IO  
LAICO  
O

“Narrare la storia: memoria e finzione” è il titolo del convegno che l'Istoreco ha organizzato per il Giorno della Memoria 2016. L'iniziativa ha avuto luogo giovedì 21 gennaio presso la sala conferenze dell'Istoreco, nella nuova sede del Complesso della Gherardesca. La tavola rotonda, coordinata dalla direttrice Catia Sonetti, ha visto gli interventi di Piergiorgio Curti, responsabile dell'Associazione Jonas Livorno e Costa Apuana, con la relazione “L'impossibile e la sua elaborazione

psicoanalitica”, Marta Baiardi, storica dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, su “Il testimone e la storiografia: un rapporto difficile”, il tenente colonnello dell'Arma dei Carabinieri Roberto Riccardi, autore di volumi di successo sulla Shoah come Sono stato un numero. Alberto Sed racconta, (La Giuntina, Firenze 2009), con una relazione dal titolo “Scrivere oggi di storia Ebraica”. Al convegno ha portato il suo contributo il Presidente della Comunità Ebraica di Livorno Vittorio Mosseri.

# Giorno della Memoria

21 GENNAIO 2016



# Giorno del Ricordo

9 FEBBRAIO 2016

Il 9 febbraio presso la Sala Conferenze dell'Istoreco ha avuto luogo un'iniziativa dal titolo "Sguardi incrociati sull'Istria: quelli che sono rimasti e quelli che sono partiti". Sono intervenuti, con il coordinamento della direttrice Catia Sonetti, Gloria Nemeč dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, con la relazione Memoria del dopoguerra: l'accoglienza agli esuli, la minoranza italiana nell'area istro-quarnerina, e Mario Cervino, vicepresidente del Comitato provinciale di Livorno dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), con la relazione dal titolo: Noi, esuli in patria.

Nel pomeriggio del 25 aprile, presso il teatrino di Villa Mimbelli di Livorno, l'Istoreco ha organizzato l'iniziativa "Jazz e antifascismo", un pomeriggio di musica e letture a cura di Istoreco con la Banda della Città di Livorno e i ragazzi dell'ISIS Niccolini-Palli (liceo Classico). Sono stati eseguiti brani musicali sul rapporto tra fascismo e musica (in particolare il jazz) e letture di testi sul tema dell'antifascismo e della Resistenza, con interventi della direttrice Catia Sonetti e del pianista e compositore Andrea Pellegrini, autore di volumi e saggi sul rapporto tra la città di Livorno e il jazz.

**Giorno del Ricordo**  
9 Febbraio 2016, Ore 16.30  
ISTORECO Livorno, Sala Conferenze  
Via Galilei 40.  
SGUARDI INCROCIATI SULL'ISTRIA:  
QUELLI CHE SONO RIMASTI  
E QUELLI CHE SONO PARTITI

**Gloria Nemeč**  
Istit. Trieste  
MEMORIA DEL DOPOGUERRA:  
L'ACCOGLIENZA AGLI ESULI  
LA MINORANZA ITALIANA  
NELL'AREA ISTRO-QUARNERINA

**Mario Cervino**  
Vicepresidente Comitato  
Provinciale di Livorno ANVGD  
NOI, ESULI IN PATRIA

**Catia Sonetti**  
Direttrice ISTORECO Livorno  
Membro



## Liberazione

25 APRILE 2016



Si è tenuta il 27 maggio la tradizionale Giornata per la Pace, in ricordo dei bombardamenti che distrussero la città nel secondo conflitto mondiale e per solidarietà alle vittime delle guerre odierne, manifestazione promossa dalla Comunità di Sant'Egidio con il Comune di Livorno, la Diocesi di Livorno e l'Istoreco. Il tema della Giornata 2016 è stato "Costruiamo ponti e non muri!"; in questa occasione è stato dato un nuovo nome al ponte posto tra le scuole Benci ed il Mercato centrale, "Ponte 28 maggio", dedicato al "28 maggio" delle tante città del mondo che oggi cercano la pace, alle migliaia di persone che dalla Siria all'Iraq, dalla Nigeria all'Ucraina, fuggono cercando scampo. Alla cerimonia hanno partecipato i bambini delle Scuole Benci e delle Scuole della Pace. La giornata si è conclusa con la festa in piazza dal tema "W la Pace", con canti, balli, proposte di bambini e ragazzi sulla pace.

# Bombardamenti

27 MAGGIO 2016

Nella Sala del Consiglio Comunale, si è tenuta giovedì 2 giugno l'iniziativa dal titolo "Bianca Guidetti Serra, una biografia femminile per raccontare il percorso di emancipazione delle italiane a 70 anni del voto alle donne", organizzata dal Comune di Livorno, l'Istoreco e l'Anpi Livorno. Dopo i saluti del Presidente del Consiglio Comunale, sono intervenuti la direttrice

Catia Sonetti, sul tema "Raccontare il percorso di emancipazione a 70 anni dal voto alle donne", e Santina Mobiglia, coautrice della biografia Bianca la rossa: *Tessere il filo della democrazia. La storia di Bianca Guidetti Serra*. Gli interventi sono stati introdotti da una breve proiezione di spezzoni del docufilm "Il mondo di Bianca" realizzato da Gianni Sartorio.

# Repubblica

2 GIUGNO 2016

COR  
E' na





MOST  
RE

# EBREI IN TOSC ANA XX - XXI SECO LO



Il 20 dicembre 2016 è stata inaugurata a Firenze, presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi, la prima grande mostra sulla storia degli ebrei in Toscana nel XX e XXI secolo. Un arco di tempo a cavallo di due secoli, due guerre mondiali e migliaia di storie di vite che appartengono a questa regione e si legano al mondo intero. La Mostra, rimasta aperta fino al 26 febbraio 2017, è stata promossa e coordinata dall'Istoreco, realizzata col contributo determinante della Regione Toscana. L'esposizione ha raccontato attraverso un percorso narrativo di immagini, documenti, testi e produzioni multimediali la vita delle comunità ebraiche toscane e i loro legami con la comunità ebraica italiana e internazionale. I testi, in italiano e inglese, arric-



chiti da riproduzioni di carte d'archivio, copertine di libri e disegni ma soprattutto da uno straordinario apparato di riproduzioni fotografiche generosamente messo a disposizione da archivi familiari privati e da fondazioni culturali, si sono prestati ad una molteplicità di letture trasversali e di connessioni. Il progetto scientifico è stato curato da un gruppo di studio e di lavoro costituito dalla direttrice Catia Sonetti e tre ricercatrici di storia ebraica contemporanea: Barbara Armani (Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici, Pisa), Elena Mazzini

6.900  
PRESE  
NZE



(Università di Firenze), Ilaria Pavan (Scuola Normale Superiore di Pisa). L'allestimento è stato progettato da Frankenstein-Progetti di vita digitale di Firenze.

La mostra è stata organizzata con il supporto della Regione Toscana, il sostegno della Città Metropolitana di Firenze, il patrocinio della Scuola Normale Superiore, dell'Indire, dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, di Unicoop Firenze.



# LA MOSTRA IN NUMERI

- 360 mq di esposizione
- 75 pannelli ita/ingl
- proiezione di 2 ore di  
videointerviste
- 6.900 ingressi
- 223 studenti



Un tour guidato alla riscoperta dei luoghi di Livorno più significativi e simbolici dell'antifascismo e della Seconda Guerra mondiale. È quanto ha proposto l'Istoreco per sabato 14 maggio. L'iniziativa di trekking urbano dal titolo "A spasso nel '900: passeggiare in libertà" si è inserita nell'ambito dell'importante lavoro di valorizzazione dei "Luoghi della memoria" che l'Istoreco ha avviato da tempo attraverso un progetto ad hoc che sta interessando gran parte della provincia (si veda il sito <http://istorecolivorno-ldm.it/>). Il tour del 14 maggio aperto ai cittadini livornesi e ai turisti, ha proposto un viaggio nel passato recente di Livorno, rievocando storie, volti e luoghi che hanno segnato gli aspetti più tragici della guerra (i bombardamenti, i luoghi di rifugio, l'organizzazione della vita quotidiana), ma anche i momenti di riscatto, di lotta per la libertà, di conquista della democrazia (i luoghi dell'antifascismo e della Resistenza, le tappe della ricostruzione).

**14 Maggio 2016**  
**Ore 11.30**  
**Urban Trekking**  
 A Spasso nel '900:  
 Passeggiare in Libertà.

È un tour guidato da un esperto guida storico di trekking urbano, alla scoperta dei luoghi cittadini più significativi e simbolici dell'antifascismo e della Seconda Guerra mondiale, organizzati per i cittadini e i turisti del centro storico di Livorno.

**INFO E PRENOTAZIONI:**  
 TEL. 0486-309231  
 EMAIL: istoreco.livorno@gmail.com

**CONFERMARE PARTECIPAZIONE ENTRO IL 03.05.2016**

**Quota di partecipazione:**  
 Euro 20,00 per persona e Euro 20 a coppia.

**ISTORECO**  
 Istituto per la Memoria e la Ricerca Storica

# TREKKING URBANO

L'Istoreco di Livorno in collaborazione con la Società Italiana di Storia del Lavoro (SISLav) ha indetto un bando di gara per il premio "Simonetta Ortaggi" per la migliore tesi di dottorato in storia del lavoro, il cui premio consiste nella pubblicazione di un volume con le edizioni SISLav – Istoreco. La scadenza del bando, aperto a tutti gli studenti che si siano addottorati negli ultimi 5 anni, con tesi di storia del lavoro aperte a ogni ambito cronologico e temporale, è stata fissata al 30 novembre 2016.

In occasione del lancio del bando l'Istoreco ha proposto, in collaborazione con la SISLav, un dibattito sul cambiamento del lavoro a partire dal caso di Piombino. Il dibattito, coordinato dalla presidente Istoreco Carla Roncaglia, si è tenuto mercoledì 9 novembre alla libreria Erasmo, e ha preso spunto dal saggio della sociologa del lavoro Annalisa Tonarelli, dal titolo "Il lento declino di una città industriale" apparso sull'ultimo numero della rivista «Meridiana» dedicato alle aree deindustrializzate europee. Insieme all'autrice e agli storici Stefano Musso (Università di Torino, presidente SISLav e autore di Storia del lavoro in Italia, edito da Marsilio) e Pietro Causarano (Università di Firenze), si è discusso delle trasformazioni del lavoro e dell'economia negli ultimi decenni e dell'importanza della storia per comprendere il presente.

# premio “Simonetta Ortaggi”



SEMIN  
ARIE  
CONV  
EGNI

# Ispirati dagli archivi

15 MARZO 2016

In occasione della settimana "Ispirati dagli archivi" promossa dall'Associazione nazionale archivistica italiana (Anai) per far conoscere ai cittadini la ricchezza del patrimonio archivistico del nostro Paese e per richiamare le istituzioni a garantire risorse adeguate per la sua tutela e valorizzazione, martedì 15 marzo, presso la Sala conferenze dell'Istoreco, l'Istoreco ha presentato alla città i suoi archivi politici. Dopo gli interventi di presentazione curati da Michela Moliterno, archivistica, su Bruno Bernini: un protagonista sovranazionale della storia del Novecento, da Gianluca della Maggiore, ricercatore, su Il progetto Istoreco-Sturzo sugli archivi della politica dei cattolici nella provincia di Livorno (1944-1994) e dalla direttrice Catia Sonetti, su Uno sguardo al secon-



do Novecento attraverso i manifesti di Oriano Niccolai, si è svolta una visita guidata ai locali dove sono conservati i documenti.

Nell'ambito del programma "Settembre Pedagogico 2016", giovedì 22 settembre nella sala Conferenze del CIAF/CRED, l'Istoreco ha organizzato la conferenza "Livorno anni Cinquanta: uno studio di caso. La guerra fredda tra PCI e la Chiesa Livornese". Il tema, trattato dalla direttrice Catia Sonetti, è stato scelto perché utilizzabile all'interno di un'analisi del secondo dopoguerra, quando calò sull'Europa e sul mondo intero il clima della guerra fredda, ma anche per poter verificare, in loco, la carica ideologica, il clima di scontro culturale tra le componenti di sinistra e quelle più conservatrici e collegate al mondo cattolico nell'Italia di quegli anni.

## Settembre pedagogico

22 SETTEMBRE 2016



# Le altre Resistenze

29 SETTEMBRE 2016

Nell'ambito degli eventi per ricordare l'8 settembre 1943, l'Istoreco ha proposto un'iniziativa dedicata ad esplorare il complesso quadro della Resistenza, portando in primo piano momenti ed esperienze meno conosciuti dell'esperienza italiana. Il convegno "Le altre Resistenze" si è tenuto giovedì 29 settembre 2016 presso la sala conferenze dell'Istoreco, coordinato dal presidente dell'Anpi Livorno, Gino Niccolai, con la presenza di Catia Costanzo Boschieri, presidente della Sezione Anpi Montebelluna "Antonio Boschieri-D'Artagnan", con una relazione sull'esperienza della Resistenza del Monte Grappa, Claudio Dellavalle, presidente dell'Istoreto (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino) che ha trattato il tema del partigianato meridionale e Gianluca della Maggiore, ricercatore Istoreco, che ha proposto una lettura della Resistenza dei cattolici, con specifica attenzione al caso livornese. Nell'occasione è stata preziosa la testimonianza di Santo Santino, un siculo livornese che fu partigiano sul Monte Grappa.



## Ungheria 1956

27 OTTOBRE 2016

In occasione dei sessant'anni dalla rivolta pacifica della popolazione ungherese contro il sistema sovietico, l'Istoreco ha promosso un convegno dal titolo "Ungheria 1956. Considerazioni inattuali in una cornice di guerra". L'iniziativa ha avuto luogo giovedì 27 ottobre 2016, presso la Sala Conferenze dell'Istoreco. Al tavolo dei relatori, coordinato dalla presidente Carla Roncaglia, hanno partecipato Andrea Mariuzzo, ricercatore in Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Alexander Höbel, assegnista di ricerca presso l'Università di Napoli "Federico II" e Catia Sonetti, direttrice. Il convegno è stato promosso anche da Regione Toscana, Provincia e Comune di Livorno, e dalle associazioni Anpi, Anppia, Aned e Associazione nazionale ex internati di Livorno.

Con il convegno "Sport e Politica. Fra dimensione nazionale e rilevanza locale" tenuto lunedì 21 e martedì 22 novembre, l'Istoreco ha proposto una grande iniziativa di respiro nazionale per rilanciare da Livorno un confronto sul rapporto tra sport e politica, tenendo insieme livello locale e generale, approfondimento scientifico e divulgazione. Il denso programma si è svolto tra la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la Libreria Belforte. La due giorni rientra nel quadro di un progetto di recupero della memoria sportiva e degli archivi

dello sport a Livorno avviato negli scorsi mesi dall'Istoreco con la firma di una convenzione con la Soprintendenza archivistica della Toscana, il Coni regionale e la Società Italiana di Storia dello Sport. Il convegno è stato possibile anche grazie al patrocinio e al contributo di Regione Toscana, Consiglio regionale della Toscana, Unicoop Tirreno, Atletica Libertas Runners Livorno, Società Atletica Livorno 1950, Polisportiva La Rosa, e al patrocinio di Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Società Italiana

# SPORT e POLITICA

21 - 22 NOVEMBRE 2016



di Storia dello Sport e Coni Toscana. Dopo i saluti del presidente Istoreco Carla Roncaglia, del presidente del Consiglio regionale toscano Eugenio Giani e del presidente del Coni Toscana Salvatore Sanzo, i lavori si sono articolati in varie sessioni: la prima dal titolo "Sport e politica" (N. Sbetti, Sport e politica internazionale nel secondo dopoguerra; S. Giuntini, Lo sport e la sinistra in Italia: il ruolo dell'UISP), con la tavola rotonda "Gli Enti di promozione dello sport nella storia sportiva e politica di Livorno"; la seconda dal titolo "Gli sport tra dimensione nazionale e rilevanza locale" (F. Orsini, Lo spirito labronico nella scherma del Novecento; E. Belloni, Calcio e fascismo; M. Impiglia, Cento anni della Federazione pu-

gilitica italiana e l'apporto della boxe livornese; S. Battente, La pallacanestro italiana tra ideologia e politica: modelli a confronto; F. Fabrizio, L'Italia di Coppi e di Bartali); la terza "Sport, conservazione e patrimonio" (A. Teja, Gli archivi dello sport su scala nazionale. Progetti, tendenze e stato dell'arte; M. Monaco, Lo sport nascosto e conteso. La ricerca storica negli archivi non sportivi). Il convegno si è chiuso con la proiezione del film Livorno e la sua provincia, terra di arte, sport e campioni, e la tavola rotonda "Fra sport e politica, alcuni grandi sportivi livornesi si raccontano" con la partecipazione di Alessandro Doga, Remo Golfarini, Franco Nenci, Riccardo Niccolini, Rolando Rigoli, Letizia Tinghi e Ilaria Tocchini.



**Due giorni  
dedicati alla  
memoria  
sportiva ed al  
recupero  
degli archivi**



LIBRI  
DA CO  
NOSC  
ERE...

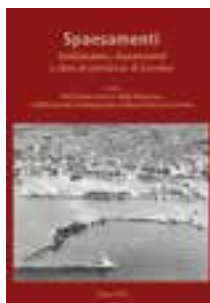
# ... libri da discutere

Giovedì 3 marzo è stato presentato presso la Sala conferenze dell'Istoreco il libro a cura di Daniele Menozzi **La Chiesa italiana nella Grande Guerra** (Morcelliana, 2015). Hanno discusso il volume Daniele Menozzi, Giovanni Cavagnini, Anna Scattigno e Matteo Caponi, con il coordinamento di Stefano Gallo, collaboratore dell'Istoreco.

Martedì 12 aprile, in collaborazione con l'editore Salomone Belforte, è stato presentato presso la Sala conferenze dell'Istoreco il libro di Miriam Rebhun **Due della brigata. Heinz e Gughy dalla Germania nazista alla nascita di Israele** (Belforte Edizioni, 2015). Hanno discusso l'opera l'autrice e Marco Manfredi, collaboratore dell'Istoreco. A moderare la direttrice Catia Sonetti.

Venerdì 22 aprile 2016 presso l'Auditorium di Via Verdi a Cecina, nell'ambito della rassegna di presentazioni di libri di autori del territorio **Autori a km0** organizzata dalla cooperativa il Cosmo e dal Comune di Cecina, la direttrice Catia Sonetti e il collaboratore dell'Istoreco Enrico Acciai hanno presentato il volume **Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero in provincia di Livorno**, curato dall'Istoreco e edito da Ets nel 2015.

Martedì 7 giugno presso la Sala conferenze dell'Istoreco Livorno è stato presentato il libro di Enrico Acciai, **Antifascismo, Volontariato e Guerra Civile in Spagna. La sezione italiana della Colonna Ascaso**, edito da Unicopli, Milano, nel 2016. Hanno presentato il volume l'autore, il presidente Carla Roncaglia e la storica Emanuela Minuto dell'Università di Pisa.





Giovedì 23 giugno presso la Sala conferenze dell'Istoreco Livorno è stato presentato il libro di Frantz Fanon, **Pelle nera, maschere bianche** (1952) nella recente traduzione di Silvia Chiletta (Ets, 2015). A presentare il volume, oltre alla curatrice Vinzia Fiorino (Università di Pisa), sono intervenute Silvana Patriarca (Fordham University, New York) e Chiara Fantozzi (Istoreco Livorno-Scuola Normale Superiore, Pisa).



Il 21 novembre, presso la Libreria Belforte, è stata organizzata la presentazione del volume di Gigi Riva (caporedattore del settimanale «l'Espresso»), **L'ultimo rigore di Faruk. Una storia di calcio e di guerra** (Sellerio, 2016), alla presenza dell'autore e di Marco Manfredi, collaboratore dell'Istoreco.



In occasione del 50° anniversario dell'alluvione di Firenze, l'Istoreco ha organizzato un pomeriggio d'incontro per presentare il volume **Sulle ali degli angeli del fango e undici racconti di viaggio** (Robin edizioni, 2016), scritto da Fabio Baldassarri. L'iniziativa si è tenuta giovedì 17 novembre 2016, presso la sala conferenze dell'Istoreco. A presentare il libro, oltre all'autore, è venuto il professor Davide Puccini. L'incontro è stato moderato dalla direttrice Catia Sonetti.



Martedì 6 dicembre 2016 presso la Sala conferenze dell'Istoreco Livorno è stato presentato, in collaborazione con la Sezione della Lega Navale di Livorno, il libro di Romano e Francesco Sauro, **Nazario Sauro. Storia di un marinaio**, con la presenza degli autori, rispettivamente nipote e pronipote di Nazario Sauro. Hanno discusso il libro l'autore, l'ammiraglio Romano Sauro, e il presidente della Sezione della Lega Navale di Livorno, colonnello Fabrizio Monacci.





ATTI  
VITA  
CON  
LE SC  
UOLE

**La Seconda guerra mondiale nel nostro territorio.** Il percorso sarà organizzato attraverso la consegna di una riproduzione di materiali multimediali che cercheranno di raccontare il secondo conflitto mondiale attraverso documentazione tutta legata al nostro territorio. Il materiale sarà suddiviso all'interno in diversi raggruppamenti.

**Donne e guerra.** Il percorso sarà organizzato attraverso la consegna di una riproduzione di materiali multimediali che cercheranno di raccontare la Seconda guerra mondiale attraverso una lettura di genere. Il percorso si baserà sulla lettura del libro di Catia Giacconi *Buriazia*, libro che ci permette di ragionare non solo sulla guerra ma anche sulle sue conseguenze nel tempo, al di là della pace.

**La Memoria e la storia della Shoah.** Il percorso sarà organizzato attraverso la consegna di una riproduzione di materiali multimediali che cercheranno di raccontare la tragedia della Shoah collegandola in particolare alle vicende della comunità ebraica livornese. Nella cartella saranno collocati, oltre alla riproduzione di materiali utili all'approfondimento dei fatti accaduti, anche il testo sulla vicenda di Gastone Orefice dal titolo *Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo*.

**La Grande Guerra per le strade di Livorno.** Il percorso prevede una lezione frontale di due ore con i ragazzi a cui seguiranno una o due uscite per la lettura attraverso la toponomastica, i monumenti, le lapidi della Grande Guerra sulla città labronica. All'insegnante saranno consegnati sotto forma multimediale i materiali attinenti il percorso e verrà previsto un incontro di aggiornamento con il docente che ne facesse richiesta.



# PROGETTI DIDATTICI

Mercoledì 27 gennaio, presso il Cinema teatro "G. Verdi" di San Vincenzo, si è tenuta la proiezione del film **"Una volta nella vita"** di Marie Castille Mention. La mattina il film è stato proiettato per le scuole, con il commento curato dall'Istoreco; dopo cena si è poi tenuta una proiezione gratuita per la cittadinanza.

Martedì 16 febbraio, presso le scuole medie di Fauglia (PI) si è tenuto l'incontro rivolto agli alunni di terza dal titolo: **"L'Istria: una terra contesa segnata da violenze ed esodi"**, organizzato insieme alla cooperativa Microstoria. Hanno partecipato la direttrice Istoreco Catia Sonetti e Mario Cervino, vicepresidente dell'ANVGD.

Lunedì 5 dicembre, presso l'Aula Magna l'I.T. Trasporti e Logistica "A. Cappellini", è stata organizzata una presentazione riservata agli studenti dell'Istituto Nautico del libro di Romano e Francesco Sauro, **Nazario Sauro. Storia di un marinaio**. Insieme a Romano Sauro ha discusso il volume Marco Manfredi, collaboratore dell'Istoreco.

A **70 anni dalla Costituzione**, promuovono dal 9 al 16 dicembre si terranno incontri ed iniziative in tutta la Toscana per conoscere il passato e riflettere sul presente.

Lunedì 12 dicembre, presso l'Aula Magna dell'ISIS "Niccolini-Palli", si è tenuto un incontro organizzato dall'Istoreco dal titolo **"Tutti i cittadini sono eguali davanti alla legge"**, nell'ambito della settimana di iniziative ed eventi "Le parole della Costituzione. Carta d'identità degli italiani", promossa dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e la rete degli Istituti provinciali della Resistenza e dell'età contemporanea, con il sostegno della Regione Toscana. Relatori dell'incontro i professori Alfonso Maurizio Iacono e Saule Panizza dell'Università di Pisa.

# INIZIATIVE DIDATTICHE

# FORMAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 19 incontri con esperti rivolti a professori e studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Livorno e provincia sotto forma sia di lezioni frontali che attraverso esperienze condivise di urban trekking.



COLLA  
BORA  
ZIO  
NI CON  
ENTI E  
ISTIT  
UTI

## 25 GENNAIO

La Comunità di Sant'Egidio e la Comunità Ebraica di Livorno, in collaborazione con la Diocesi di Livorno, il Comune di Livorno e l'Istoreco, hanno organizzato un **corteo in memoria della deportazione degli ebrei di Livorno**, durante la seconda guerra mondiale.

## 26 GENNAIO

Presso l'Auditorium Sefi a Venturina Terme, in collaborazione col Comune di Campiglia Marittima, si è tenuta l'iniziativa **"La casa segreta"** sulla storia dei Molho, famiglia ebrea vittima della persecuzione durante il conflitto bellico. È intervenuta la direttrice Catia Sonetti, con la testimonianza di Dino Molho.

## 30 GENNAIO

Presso la Biblioteca Comunale "G. Calandra" di San Vincenzo, si è tenuto l'incontro dal titolo **"La comunità ebraica livornese di fronte alle leggi razziali e alla persecuzione"**, curato dalla direttrice Catia Sonetti.

## 18 FEBBRAIO

Presso la Sala Consiliare del Comune di San Vincenzo, l'Istoreco ha organizzato un incontro dal titolo **"I profughi istriani nel quadro dell'Italia postbellica"**, coordinato dalla direttrice Catia Sonetti e con gli interventi di Enrico Miletto (Università di Torino), Mario Cervino (presidente dell'Associazione Giuliano Dalmata di Livorno) e Valerio Perna (Università di Udine).

## 8 MARZO

In occasione della Festa della Donna, la Cgil di Pisa ha organizzato presso la Camera del lavoro di Pisa una giornata di studi sul tema **"La storia delle donne nel sindacato"**. Sono intervenute la direttrice Catia Sonetti, con la relazione "La presenza femminile nella Cgil di Pisa. Le donne nel tessile e nel lavoro a domicilio: alcune riflessioni", e l'avvocata Gigliola Chiarieri, con la relazione "Donne che lavorano nell'epoca della frantumazione dei diritti". Daniela Fabbrini, responsabile Coordinamento Donne Cgil Pisa, ha introdotto le relazioni, mentre Dalida Angelini, segretario generale Cgil Toscana, ha tirato le conclusioni.





**130° CGIL PISA**

**CGIL**

*La storia delle donne nel sindacato*

**Martedì 8 Marzo 2016**  
dalle ore 11,00 alle ore 18,00

**CGIL Pisa**  
Salone Franco Baroni

**Introduzione:** Daniela Fabbrini, Resp. Coordinamento Donne CGIL Pisa

*La presenza femminile nella CGIL di Pisa. Le donne nel tessile e nel lavoro a domicilio: alcune riflessioni*

**Intervista:** Catia Sonetti, Direttrice Servizio della Ricerca

*Donne che lavorano nell'epoca della frantumazione dei diritti*

**Intervista:** Gigliola Chiarieri, Avvocata

**Segni:** Dibattito e Testimonianze

**Conclusioni:**  
Dalida Angelini, Segretario Generale CGIL Toscana

## 10 MARZO

La direttrice Catia Sonetti è stata ospite su Rai3 della rubrica del TGR "**Buongiorno Regione Toscana**", per parlare del 10 marzo 1946, quando le donne italiane furono chiamate per la prima volta al voto per le elezioni amministrative.

## 17 MARZO

Presso il Museo Civico Giovanni Fattori, la direttrice Catia Sonetti ha tenuto la conferenza "**1938-1946: la famiglia Castelli dentro la tempesta attraverso le pagine del carteggio familiare**". L'iniziativa si è tenuta nell'ambito delle conferenze "Fra(m)Menti Livornesi" organizzate dal Comune di Livorno per conoscere meglio la città di Livorno analizzandola da diversi punti di vista.

## 8 APRILE

L'Istoreco ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "**La Grande Guerra. Il Piave mormorava... Canti, lettere e video dal fronte. Livorno, Pisa e Castellina Marittima insieme per ricordare**", tenuta venerdì 8 aprile, presso l'I.T.I. "Galileo Galilei", organizzata dall'Associazione Accademia degli Avvalorati nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della Grande Guerra.

## 18 APRILE

Presso la Biblioteca Comunale di Donoratico, si è tenuto l'incontro con Stefano Gallo, collaboratore dell'Istoreco, su "**Profughi e accoglienza nell'Italia Repubblicana**", nell'ambito di un ciclo di incontri a cura della biblioteca del Comune di Castagneto Carducci.

## 22 APRILE

In collaborazione col circolo Arci "Luigi Norfini" di Colline (Livorno), l'Istoreco ha organizzato l'iniziativa "**Viva il lavoro, viva la libertà**". Dopo la musica e le canzoni popolari di Maria Torrigiani e Marco Del Giudice, la direttrice Catia Sonetti ha intervistato Odette Giaconi, staffetta partigiana della III Brigata Garibaldi.

## 25 APRILE

L'Istoreco ha partecipato alle **iniziative organizzate dal Comune di Livorno**, in collaborazione con le associazioni combattentistiche. Ha curato in particolare l'intervento di Caterina Di Pasquale, antropologa dell'Università di Firenze, in Palazzo Comunale, presso la Sala delle Cerimonie, in presenza delle Autorità Civili, Militari, Religiose e delle Associazioni combattentistiche e della Resistenza.



## 8 GIUGNO

A Firenze, presso l'Hotel Albani, la direttrice Catia Sonetti ha partecipato all'iniziativa del Coordinamento Donne della Spi Cgil Toscana "10 marzo 1946. La prima volta delle donne al voto. Da 70 anni il futuro è nelle nostre mani".



## 9 GIUGNO

A Perignano, presso la sala consiliare si è tenuta la proiezione del documentario su Teresa Mattei "Resistenza. Il Passaggio della Staffetta", con gli interventi della direttrice Catia Sonetti su Il voto alle donne, prima tappa di un difficile percorso di emancipazione e di Monica Pacini (Università di Firenze) su Il difficile cammino dei diritti delle donne.

## 7 GIUGNO

Nella sala consiliare della Provincia di Livorno, si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso di poesia dedicato alla memoria del prof. Giancarlo Bognesi. Il Premio, giunto quest'anno al traguardo della decima edizione, è riservato agli studenti delle scuole superiori del territorio. L'iniziativa, organizzata dall'Isis Niccolini-Palli e dal Comitato promotore del Premio con la collaborazione della Provincia e il contributo della famiglia Bognesi e dell'Ufficio scolastico provinciale, ha visto la consegna di un premio speciale dell'Istoreco.





#### 25 LUGLIO

In occasione del 73° anniversario della caduta del fascismo, il caffè-libreria "Le Cicale Operose" ha proposto la proiezione del corto d'autore "**L'equilibrista**" di Fabio Micera sulle Quattro Giornate di Napoli. Stefano Gallo, collaboratore Istoreco, ha introdotto la serata con una relazione sugli accadimenti del 25 luglio 1943 a Livorno.

#### 4 SETTEMBRE

A Piombino, nell'ambito della Festa dell'Unità la direttrice Catia Sonetti ha partecipato a una serata dedicata a "**La nascita della Repubblica. Il ruolo delle donne dalla Costituente al voto**", con Gino Niccolai, presidente Anpi Livorno, e Mario Giannullo, presidente Anpi Piombino.

#### 28 OTTOBRE

Presso il Centro di Aggregazione Sociale di Terentola (Cortona) la direttrice Catia Sonetti ha partecipato al convegno "**Le lotte delle donne dal primo voto ad oggi**", promosso da Cgil, Spi-Cgil, Coordinamento donne Spi-Cgil, Comune di Cortona, Anpi sezione Cortona, Provincia di Arezzo.

#### 4 NOVEMBRE

Presso la Biblioteca comunale di Donoratico la direttrice Catia Sonetti ha partecipato alla giornata "**Donne nella Resistenza**" a cura dell'Anpi di Castagneto Carducci.

**18 eventi  
organizzati  
con altri  
enti e  
istituti**



ATTI  
VITA  
EDIT  
ORIALI  
LI

EBREI IN TOSCANA  
XX-XXI SECOLO  
JEWS IN TUSCANY  
20TH - 21ST CENTURY

*Ets, Pisa 2016*



Il catalogo della Mostra "Ebrei in Toscana XX-XXI secolo", con la riproduzione integrale dell'esposizione, sia delle immagini che dei testi, proposti in italiano e in inglese. Prefazione del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, della Vicepresidente Monica Barni e di Dario Nardella, sindaco della città Metropolitana di Firenze. Introduzione della direttrice Catia Sonetti.

## UNA CITTÀ IN FUGA

**Enrico Acciai**

*Ets, Pisa 2016*

Nel corso della seconda guerra mondiale, e in particolare nei mesi a cavallo tra il 1943 e il 1944, Livorno conobbe un vero e proprio esodo della sua popolazione civile. A causa degli intensi bombardamenti alleati circa 90.000 cittadini labronici furono costretti a riversarsi nelle campagne, in un'area molto vasta che andava dalla provincia di Lucca a quella di Grosseto, passando da quella di Pisa. Lo sfollamento, che cominciò nella sua forma più radicale dopo i bombardamenti del maggio 1943, fu un fenomeno di massa, che andò a coinvolgere una parte sostanziale del territorio toscano. In una realtà di per sé già molto difficile si andarono a inserire anche le vicende e le frizioni che scossero, dopo il settembre del 1943, l'Italia rimasta sotto l'autorità della Repubblica Sociale Italiana. Fu quindi tra gli sfollati che i membri della comunità ebraica labronica provarono a nascondersi, con alterni successi, e fu sempre tra gli sfollati che nacque e si sviluppò la resistenza in armi. L'obiettivo di questo saggio è quello di ricostruire la complessità di un'esperienza, quella dello sfollamento, ancora troppo spesso ignorata dalla storiografia italiana sulla



seconda guerra mondiale. Enrico Acciai (Firenze, 1980), dottore di ricerca in Storia dell'Europa Contemporanea presso l'Università degli studi della Tuscia, è ricercatore post-doc presso la School of History della Leeds University (UK). Dal 2013 collabora con la rete toscana degli istituti storici della Resistenza; in particolare con l'ISTORECO di Livorno. Esperto di storia dell'antifascismo europeo, dell'anarchismo e del volontariato di guerra, nel 2012 ha curato il volume *Un conflitto che non passa: storia, memoria e rimozioni della guerra civile spagnola* (ISRPT, Pistoia) e nel 2016 è uscito il suo volume *Anti-fascismo, volontariato e guerra civile in Spagna* (Unicopli, Milano).



STUDI  
ERIC  
ER  
CHE

L'attività di ricerca storica promossa dall'Istoreco si concentra in modo particolare sugli avvenimenti che hanno avuto luogo nel territorio di Livorno e della sua provincia, nel periodo compreso tra il fascismo, la guerra, la Resistenza e il dopoguerra. Nell'ambito di questa attività l'Istituto si avvale della collaborazione di studiosi di storia contemporanea e di giovani ricercatori dell'Università.

Ecco la descrizione delle ricerche nelle quali l'Istituto Storico è attualmente impegnato.

**Catia Sonetti: Il lavoro delle donne in una ex fabbrica metalmeccanica, la Spica di Livorno**

La ricerca intende ricostruire le vicende e gli atteggiamenti della manodopera femminile all'interno della Spica, ex grande fabbrica metalmeccanica di Livorno. Il lavoro è costruito su documentazione di tipo tradizionale e su una raccolta di fonti orali realizzate dall'autrice della ricerca con la collaborazione di un'ex impiegata della Spica, Anna Plantamura, rappresentante del Coordinamento Donne Delphi (ex Spica).

**Stefano Gallo: La Resistenza nella provincia di Livorno, 1943-1944**

La ricerca si pone l'obiettivo di ricostruire l'opposizione al fascismo e al nazismo in provincia di Livorno nell'ultimo anno della guerra, dall'estate del 1943 all'estate 1944. Unendo narrazione e analisi, documenti inediti e una rilettura della memorialistica conosciuta, si propone così di fornire una storia aggiornata e il più possibile completa della vicenda resistenziale livornese, dalla Val di Cornia al capoluogo.

**Gianluca della Maggiore: La Democrazia cristiana e il Partito cristiano sociale nella Livorno del Pci (1943-1964)**

La ricerca intende ricostruire la storia della Democrazia cristiana e del Partito cristiano sociale a Livorno tra la Resistenza e la metà degli anni '60. I partiti cattolici livornesi rappresentano un caso di studio interessante, oltre che per il loro operare in una città a larghissima maggioranza socialcomunista, per una doppia peculiarità: da un lato la presenza del Pcs; dall'altro la collaborazione nella giunta comunale tra la Dc e il Partito comunista protrattasi fino al 1951.

**Chiara Fantozzi: La signorina, il bandito e l'uomo nero: violenza e immagine del nemico nella "lunga liberazione"**

Tra il momento della "liberazione dichiarata" e quello della liberazione reale da ciò che aveva portato la guerra intercorse un periodo confuso, complesso, ricco di aporie e contraddizioni. Si trattò di un lento processo, una "lunga liberazione" durante la quale diverse figure (i CLN, l'esercito, le forze alleate, gli apparati statali del Regno) comparteciparono, in maniera più o meno armonica e legittima, al governo del territorio.



Enrico Acciai: **In fuga dalla persecuzione e dai bombardamenti.** Cittadini livornesi ed ebrei sfollati nel pisano durante la seconda guerra mondiale

Scopo di questa ricerca è indagare il fenomeno dello sfollamento dalla città di Livorno nel corso della seconda guerra mondiale, in particolare nel biennio 1943 – 1944. Con la costituzione della cosiddetta “zona nera” buona parte della città labronica fu evacuata e si produsse un vero e proprio movimento di massa verso le campagne circostanti, in particolare verso la provincia di Pisa.

Sandra Burchi e Caterina Satta, **Il mondo in casa. Indagine sulle badanti in provincia di Livorno**

Scopo della ricerca è la conoscenza del fenomeno del lavoro domestico migrante attraverso la prospettiva micro dei soggetti principalmente coinvolti: le assistenti familiari straniere e, a un livello esplorativo, anche i datori di lavoro.

L'indagine affronta, da un lato, aspetti legati alla vita nel paese d'origine e al progetto migratorio, dall'altro, i percorsi di lavoro e di vita quotidiana delle donne (canali di reperimento del lavoro, rapporto con l'assistito e con i familiari, spazio domestico, uso del tempo libero e vita affettiva) all'interno di una cornice attenta alle dimensioni socio-economiche del sistema di welfare.



BIBLI  
OTEC  
AEAR  
CHIVI

Il primo nucleo della biblioteca è confluito all'Istoreco con la donazione del fondo dell'ex Centro studi sull'antifascismo e la Resistenza di Villa Maria del Comune di Livorno nel 2010. Ad ora l'Istituto conserva circa 2500 volumi catalogati e resi fruibili tramite il catalogo in rete Sebina Open Library - Opac provinciale livornese. Oltre al fondo centrale denominato "Resistenza" che contiene soprattutto pubblicazioni recenti, è possibile

consultare anche la sezione "Orefice", donata nel 2010 dalla famiglia di Gastone Orefice.

Nel corso degli anni si sono poi aggiunti oltre 3.000 volumi dell'ex Federazione del Pci-Biblioteca dei Portuali, del Fondo Fiorentini, del Fondo Bianchi e di altre più piccole donazioni, ancora in fase di catalogazione.

L'Istituto ha poi acquisito anche un'importante sezione di periodici contenuta

**35 m lineari di archivio storico**  
**15 m lineari di periodici e riviste**  
**5000 volumi**  
**2500 manifesti**





già in parte nei lasciti precedenti, ma ingrandita notevolmente con la donazione della famiglia Zari. Questo materiale di grande interesse comprende tutta una serie di giornali e riviste dell'epoca fascista del secondo dopoguerra, ed è tuttora in fase di catalogazione.

L'Archivio Storico, formatosi nel 2010 con la confluenza del patrimonio archivistico della ex Pci e in parte di quello della Dc, Partito popolare italiano e Margherita, è diventato negli anni un luogo di riferimento dove far confluire ogni tipo di materiale possa essere ancora reperibile sulla storia contemporanea locale in tutta la sua articolazione e complessità.

Sono conservati piccoli archivi privati, diari, singoli documenti, fotografie ma anche e soprattutto archivi di personalità di grande interesse, come Bruno Bernini, Nelusco Giachini, Valchiria Gattavecchi e Massimo Bianchi.

Sono conservati - ed in fase di inventariazione - anche le "carte" di politici locali della sfera democristiana e della Sezione di Campiglia Marittima.

L'Istoreco si pone come obiettivo di recuperare fonti e materiali documentari della recente storia e memoria del territorio sottraendoli da irreversibili e definitive dispersioni, per questo è interessato ad acquisire altri fondi archivistici di partiti politici, associazioni, enti, soggetti privati che intendono conservare le proprie carte, ma non hanno disponibilità di spazi e risorse tecniche o di personale, in accordo con la Soprintendenza Archivistica.





TOSC  
ANA  
900

Nel 2016 si è ulteriormente consolidata la collaborazione dell'Istoreco al portale [www.toscananovecento.it](http://www.toscananovecento.it). Online dal marzo 2014 Toscana Novecento è un portale promosso dalla Regione Toscana, coordinato dall'Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt) e dalla Rete regionale degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Si tratta di uno strumento di formazione e informazione per la storia contemporanea in Toscana, a cui l'Istoreco ha partecipato fin dall'inizio attivamente con l'inserimento del collaboratore Gianluca della Maggiore nel coordinamento di redazione assieme a Matteo Mazzoni, direttore dell'Isrt. Sul portale, e sulla sua seguitissima pagina Facebook, l'Istoreco ha promosso le sue iniziative, ma anche prodotto in questi anni una quarantina di articoli di approfondimento.

Questi i principali obiettivi del portale: divulgare la conoscenza delle vicende e dei protagonisti toscani del Novecento attraverso la pubblicazione di contenuti tematici di valore scientifico; offrire un accesso integrato agli strumenti di ricerca e alla documentazione conservata presso gli Istituti promotori, gli archivi, le biblioteche regionali; fornire informazioni riguardanti i musei, i siti storici, i monumenti, gli itinerari della memoria; valorizzare le proposte di

didattica della storia, le pubblicazioni e le attività promosse dagli Istituti storici della Resistenza; promuovere le principali attività culturali tese a diffondere la conoscenza della storia contemporanea in Toscana.

Il portale coniuga gli interessi di un'utenza diversificata, rivolgendosi contestualmente agli studenti e agli insegnanti, ai lettori curiosi e agli appassionati di storia contemporanea, ai ricercatori specializzati e agli operatori del settore storico-culturale regionale.

Ecco l'elenco degli articoli di approfondimento curati dall'Istoreco pubblicati sul portale nel corso del 2016:

Togliatti e il PCI di fronte ai "fatti d'Ungheria" (Alexander Höbel, dicembre); Ebrei in Toscana, XX-XXI secolo (Istoreco, dicembre); L'anticomunismo italiano e il '56 (Andrea Mariuzzo, ottobre); Le donne della famiglia Castelli (Catia Sonetti, agosto); "Caterina la santa": il film "fascista" che non vide mai la luce (Gianluca della Maggiore, luglio); Livorno 1944-1945 (Chiara Fantozzi, giugno); La partecipazione degli ebrei livornesi alla Grande Guerra (Catia Sonetti, maggio); La Grande Guerra lontano dal fronte. Mobilitazione e assistenza civile in una provincia toscana (Marco Manfredi, aprile); Una diocesi sfollata. La Chiesa di Livorno nel biennio 1943-1944 (Gianluca della Maggiore, febbraio).

Prodotto da: [www.toscananovecento.it](http://www.toscananovecento.it) per la Regione Toscana e l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana



## ToscanaNovecento

Portale di Storia Contemporanea

[Comuni](#)
[Ricerca](#)
[Partecipazioni](#)
[Mappa](#)

### Convegno nazionale "Sport e Politica. Fra dimensione nazionale e rilevanza locale"



Una grande iniziativa di respiro nazionale per rispondere da Livorno al confronto sul rapporto tra sport e politica, formato insieme dalle società e generali, associazioni sportive e dirigenti. Il quarto incontro dell'elenco della Storia della Resistenza e della Società nel Biennio (dalla provincia di Livorno) con il convegno "Sport e Politica. Fra dimensione nazionale e rilevanza locale" che si terrà a Livorno lunedì 21 e martedì 22 novembre. Il corso giuridico di laurea in Scienze Politiche del Municipio 46, Livorno e il Comune di Livorno e il Comune di Livorno sono i promotori di un'attività di recupero della memoria storica e della politica dello sport a Livorno promossa da

### Materie correlate

- Provincia
- Stato
- Documenti



## Mostre

**1** Ebrei in Toscana XX-XXI secolo a Firenze:

**6900** visitatori circa (dal 20.12.16 al 26.2.17).

## Progetti didattici

**19** incontri con esperti per professori e studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Livorno e provincia (sia lezioni frontali sia urban trekking).

## Convegni, presentazioni e iniziative legate al calendario laico

**22** iniziative per un totale di

**1310** partecipanti e studenti

## Urban trekking

**1** Percorso A spasso nel '900. Passeggiare in libertà

il  
2016  
in  
numeri



NOTI  
ZIE,  
DELL',  
ANNO

10 febbraio 2016

# La scomparsa di Osmana Benetti Benifei

Una donna con un grande passato, costantemente proiettata al futuro, in difesa di quei valori e di quei diritti per cui aveva lottato per tutta la vita. Osmana ha lasciato una grande ricchezza alla città, amplificata dal lunghissimo rapporto di complicità col marito Garibaldi e dal lavoro di testimonianza resa ai giovani fino agli ultimi giorni della sua esistenza: l'esempio di una vita di impegno e di coraggio civile. Osmana è stata una protagonista della battaglia antifascista e della lotta di Liberazione ma è stata anche una protagonista nella difficile fase della ricostruzione materiale e morale di Livorno. Una donna che nel corso della sua vita si è sempre battuta affinché il processo di emancipazione femminile si concretizzasse e si realizzasse. Non solo. Da militante del Partito comunista ha condiviso tutte le battaglie politiche e civili di quel Partito e anche dopo la fine di quell'esperienza, ha continuato a sviluppare il suo impegno nei confronti dei più deboli per fare della sua voce di testimonianza, uno strumento forte capace di avvicinare i giovani alla storia della democrazia e a prendere consapevolezza dei valori e dell'impegno che richiede a ciascuno per radicarsi e rafforzarsi. Con la sua scomparsa sentiremo la mancanza del suo sorriso e della sua pacata determinazione ma ci sforzeremo di prendere la sua vita ad esempio per rafforzare la nostra presenza nelle battaglie di questo nostro presente, così drammatico e tormentato.

*Una Donna  
con un grande  
passato*



10 marzo 2016

# Carla Roncaglia nuovo Presidente Istoreco

Carla Roncaglia è il nuovo presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno. Roncaglia prende il testimone da Gabriele Cantù che era al timone dell'Istoreco dal novembre 2013. Il Consiglio direttivo dell'Istoreco ha provveduto all'elezione della professoressa Roncaglia nella riunione del 10 marzo scorso, nominando Cantù come vicepresidente dell'Istituto. Carla Roncaglia è nata a Livorno il 15 gennaio 1943. Laureata in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Firenze si è specializzata in Metodologia della ricerca didattica e Sistemi di valutazione scolastica presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento di Materie letterarie nella scuola media e di Storia e Filosofia nei licei. Ha esercitato la propria attività di insegnante di Lettere nella scuola media, partecipando, fin dagli inizi, all'esperienza della Istituzione sperimentale "Villaggio scolastico" di Corea, del cui Comitato scientifico è stata presidente dal 1980 al 1995. In qualità di docente a contratto ha insegnato Pedagogia sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze dal 2007 al 2012. È autrice di pubblicazioni su temi pedagogici e didattici ed ha collaborato con diverse riviste del settore. Nel periodo 1999-2004 è stata Vicepresidente della Provincia di Livorno con le deleghe per l'istruzione e la qualità sociale. Dal luglio 2004 al giugno 2014 è stata Assessore



*Raccoglie il  
testimone  
da Gabriele  
Cantù*

al Comune di Livorno con la delega per le politiche educative e la formazione. A Gabriele Cantù, che nell'ultimo triennio con grande passione e competenza ha guidato e fatto crescere l'Istituto, va tutto il ringraziamento dell'Istoreco.

29 novembre 2016

# La scomparsa di Claudio Pavone

Tra i più importanti storici italiani, Pavone con i suoi lavori ha saputo inaugurare paradigmi storiografici capaci di innovare in modo profondo gli studi sul Novecento italiano e in particolare quelli sulla Resistenza. Il suo saggio più noto *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della Resistenza* (Bollati Boringhieri, 1991), tradotto anche in altre lingue, ha fornito una percezione nuova del fenomeno resistenziale, dando l'avvio ad una serie di filoni storiografici che ancora oggi influenzano in modo sostanziale temi e metodologie delle nuove leve di storici. L'Istoreco è

legato in particolar modo alla figura di Pavone anche perché la direttrice dell'Istituto, Catia Sonetti è stata sua allieva durante gli anni del suo insegnamento presso l'Università di Pisa e con lui ha mantenuto rapporti costanti consolidatisi nel tempo. Anche in ragione di questo legame, nell'ottobre 2011 Pavone tenne a Livorno, presso il Palazzo del Presidente, un'apprezzatissima lezione-conferenza *Storie, storiografie e autobiografie*: una riflessione storico-culturale sui suoi testi e le sue teorie, davanti ad una platea di studenti e semplici cittadini.



Publicazione edita  
con il sostegno di:



Dal 1910

**BANCA  
DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTAGNETO CARDUCCI**



**LORENZINI & C**  
TERMINAL OPERATOR



**SO.CREM**  
LIVORNO



La Bottega

**CAMPAGNA AMICA**  
Livorno



Edizioni ETS



GRUPPO  
**CPL**



**KAYSER**  
ITALIA

Con il sostegno di

REGIONE  
TOSCANA



Istituto Storico della Resistenza e della Società  
Contemporanea nella provincia di Livorno

Complesso della Gherardesca  
Via G. Galilei 40  
57122 Livorno

Dal lunedì al venerdì ore 9-13  
pomeriggio su appuntamento

Tel. 0586 809219  
[istoreco.livorno@gmail.com](mailto:istoreco.livorno@gmail.com)

SITO  
[www.istorecolivorno.it](http://www.istorecolivorno.it)

FACEBOOK  
[www.facebook.com/istitutostorico.livorno](http://www.facebook.com/istitutostorico.livorno)